

Progetto MARCHESTORIE sui racconti e tradizioni dei Borghi

dal 2 al 19 settembre 2021

SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

da compilare ed inviare tramite pec a

regione.marche.funzionebac@emarche.it

Soggetto proponente

Comune capofila

X in forma associata

X Comune inserito nel cratere

X Comune fino a 5.000 abitanti

Comune di VISSO Pr. MC

Indirizzo: Largo G.B. Gaola Antinori, 1 - 62039

Telefono: 0737 95120 - 0737 95421

Telefax: 0737 95422

e-mail: comune.visso.mc@legalmail.it

Indicare gli altri Comuni contigui che aderiscono alla rete:

Comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA Pr. MC

Persone di riferimento per il progetto presentato:

Patrizia Serfaustini, Vice Sindaco di Visso tel. 0737 95120 - 0737 95421 fax 0737 95422

Sara Rizzi, Consigliere Comune Visso cell 339 8302221 mail. rizzisara68@gmail.com

Titolo eventi:

- **LA LEGGENDA DEL PIAN PERDUTO** Prima parte a Visso
- **LA LEGGENDA DEL PIAN PERDUTO** Seconda parte a Castello

Descrizione sintetica dell'evento/i spettacolare - di durata non superiore ai 45 minuti - chesi intende attuare che racconti una storia significativa del borgo, della propria identità storica e/o contemporanea (*Allegato progetto artistico articolato e completo*)

IL PROGETTO PREVEDE LA PRODUZIONE, REALIZZAZIONE e DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA PER “MARCHESTORIE”, DI UN’OPERA ORIGINALE, INNOVATIVA E MAI REALIZZATA, TRATTA DAL POEMETTO STORICO E DALLA LEGGENDA DELLA “BATTAGLIA DEL PIAN PERDUTO” AVVENUTA IL 20 Luglio del 1522, PROLOGO AL CINQUECENTENARIO DEL PROSSIMO ANNO.

LA BATTAGLIA DEL PIAN PERDUTO, PUR TRA STORIA E LEGGENDA, È IL FATTO STORICO CHE MEGLIO IDENTIFICA LA NOSTRA COMUNITÀ, E’ IL RACCONTO IN CUI I VISSANI E I CASTELLANI RITROVANO UN SENSO DI COMUNITA’, QUEL SENSO DISGREGATO DOPO IL SISMA DEL 2016.

IL PIAN PERDUTO È IL LUOGO CHE DA 499 ANNI RAPPRESENTA LA NOSTRA CAPACITA’ DI RESISTERE ALLE AVVERSITA’, LA NOSTRA CAPACITA’ DI TRASFORMARE LE SCIAGURE IN OPPORTUNITA’.

LA LEGGENDA DEL PIAN PERDUTO E’ LA PIU’ ATTUALE DELLE NOSTRE STORIE, PERCHE’ CI PARLA DELLE NOSTRE POPOLAZIONI, DEI PRIMI INSEDIAMENTI, POI DEI NOSTRI FLUSSI MIGRATORI, DAPPRIMA FLUSSI TERRITORIALI, POI VIA VIA FINO A TUTTO IL NOVECENTO VERSO OLTRE OCEANO, VERSO LE AMERICHE, DOVE TUTTOGGI SONO PRESENTI COMUNITA’ ORIGINARIE DAI NOSTRI BORGHI; COMUNITA’ VISSANE E CASTELLANE ALL’ESTERO, CHE CONTATTEREMO PER AVERE FONTI STORICHE E TESTIMONIANZE.

LA LEGGENDA, CON LA SUA CARICA EVOCATIVA E IDENTITARIA, SA PARLARCI DELL’NOSTRA CONTEMPORANEITA’.

IL PROGETTO ARTISTICO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI, DI STORICI E STUDIOSI DELLE TRADIZIONI DEL TERRITORIO, DI SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO E DI DOCENTI, DEI GRUPPI DI ANZIANI, SIA RESIDENTI NEI NOSTRI COMUNI SIA ALL’ESTERO, PER LA MEMORIA STORICA.

L’OPERA SARÀ DIVISA IN DUE SPETTACOLI MULTIDISCIPLINARI, POPOLARI E MODULARI, OGNI VOLTA RAPPRESENTABILI A MISURA DEI BORGHI DELLA RETE, NEI DUE BORGHI CON PECULIARITA’ E STILE DIVERSI, A SECONDA DELLA LOCATION E DELLA STORIA PARTICOLARE DEL BORGO ALLESTITO.

A TAL FINE CI RIVOLGIAMO AD UNA DELLE REALTÀ PIÙ IMPORTANTI DELLE MARCHE, ESTEUROPAOVEST, SPECIALIZZATA IN GRANDI EVENTI, E DELL’AUTORE GIORGIO FELICETTI, CHE CON LA PRECEDENTE OPERA “LA TERRA TREMANO” HA SAPUTO RACCONTARE MEGLIO DI CHIUNQUE ALTRO IL NOSTRO TERRITORIO.

Soggetti che si occuperanno della realizzazione dell’evento con breve presentazione:

Il principale soggetto artistico, che convoglierà intorno a sé altre realtà artistiche e musicali del territorio, è l’Associazione ESTEUROPAOVEST, associazione di artisti marchigiani benradicati nel territorio, ma che ormai lavorano in campo nazionale ed internazionale, che hanno creato nel tempo una tradizione teatrale marchigiana, e un repertorio di *vere storie marchigiane* rappresentate in tutta Italia. L’associazione si è specializzata negli anni nella realizzazione di grandi eventi artistici e multidisciplinari, come rassegne teatrali e musicali, festival fuori dai teatri, nei porti, nelle piazze storiche, nei castelli, rassegne di poesia e letteratura, produzioni audiovisive, e progetti nel cratere sismico, come i progetti per Marche in Vita denominati “LA TERRA TREMANO FESTIVAL 2019” (dieci Comuni del cratere in rete), e “UN RACCONTO PER LE MARCHE 2020” (sei Comuni del cratere in rete).

L’Associazione ESTEUROPAOVEST si avvale della direzione artistica e della scrittura dell’autore, regista ed attore Giorgio Felicetti:

GIORGIO FELICETTI

www.giorgiofelicetti.it

Artista di teatro e direttore di grandi progetti artistici, tra musica e teatro, porta avanti una personale ricerca sulla moderna narrazione della sua terra d'origine, le Marche, dalla cui storia e memoria trae ispirazione per creare paradigmi di un'intera nazione e del nostro tempo. I suoi spettacoli traggono tutti ispirazione dalle Marche, e sono in tournée nei teatri italiani e all'estero tra Germania, Svizzera e Francia.

Ha scritto per il teatro, ed interpretato, creando per la prima volta, un "repertorio marchigiano":

- **"VITA D'ADRIANO**, memorie di un operaio nella neve", Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per il valore civile del testo, da cui è stato tratto il libro omonimo, edito da *Titivillus*.
- **MATTEI PETROLIO E FANGO**, "vita grandi opere e morte dell'italiano più potente dai tempi di Giulio Cesare".
- **FISSO' ARMONIKOS**, l'epopea dei fabbricatori di fisarmoniche, gli artigiani della musica.
- **LA TERRA TREMANO**, l'Italia che si muove, tra i terremoti e il sisma del 2016. Lo spettacolo in anteprima nazionale a Milano, ha girato nei teatri italiani e dentro al cratere sismico delle Marche e dell'Umbria.
- È stato ideatore e direttore artistico delle diciannove edizioni del **Festival internazionale di teatro Esteuropaovest**.
www.giorgiofelicetti.it/esteuropaovest/
- Ideatore e direttore artistico di **RIVE**, festival settima edizione. www.giorgiofelicetti.it/rive-festival/
- Nel 2019 realizza un grosso progetto artistico per dieci Comuni nel cratere sismico delle Marche, su **MEMORIA E TERRITORIO**, che ha un clamoroso successo tra le popolazioni residenti e sui media nazionali.
- Nel 2020, nell'ambito di "Marche InVita", stavolta per otto Comuni nel cratere sismico delle Marche realizza il progetto **UN RACCONTO PER LE MARCHE**.
- NEL 2020 **vince il Premio teatrale Franco Enriquez 2020**, con lo spettacolo LA TERRA TREMANO, come miglior attore, e miglior drammaturgia.
- Nel 2021 è in uscita internazionale **AFTERSHOCK – LA TERRA TREMANO**, il **DOCUFILM** che lo vede protagonista ed autore, tratto dallo spettacolo LA TERRA TREMANO, regia di Michele Ciardulli, prodotto da Noura Film.

Eventuali criticità che possono rendere complicato lo svolgimento delle attività in uno dei giorni della settimana individuati:

È decisamente sconsigliata la programmazione di GIOVEDÌ,
con criticità anche di VENERDÌ, in quanto molte attività ricettive e commerciali potrebbero essere chiuse durante la settimana lavorativa.

Modalità dell'evento/i spettacolare:

- X Spettacolo teatrale**
- X Performance**
- X Racconto in musica**
- X Danza**

Altro: L'opera che verrà tratta dalla Leggenda del Pian Perduto, sarà prodotta in performances multidisciplinari e complesse, in cui narrazione, teatro d'attore, musica dal vivo, teatro di strada, danza, nuove tecnologie e tendenze della nuova scena internazionale si contamineranno creando un "unicum" originale, spettacolarizzazioni popolari e colte allo stesso tempo. Tutto questo, nel medio termine preparerà la comunità locale ai festeggiamenti del 500° anniversario della battaglia del Pian Perduto; nel lungo periodo diverrà evento di storia locale e tradizione storica, capace di attrarre turismo di prossimità e nazionale.

Location dell'evento principale a VISSO:

X all'aperto **PIAZZA MARTIRI VISSANI**, la piazza del centro storico distrutto dal sisma del 2016, dove gran parte degli eventi narrati sono accaduti.

X Luogo al chiuso, in caso di maltempo: **PALESTRA SCUOLA "PIERO PIRRI"**

Per il locale chiuso, indicare il n.° massimo capienza posti: MAX. 50 POSTI.

Location dell'evento principale a CASTELSANTANGELO SUL NERA:

X all'aperto **PIAZZA SANTO SPIRITO**, la piazza del centro storico distrutto dal sisma del 2016, dove gran parte degli eventi narrati sono accaduti.

X Luogo al chiuso, in caso di maltempo: **SALA "AMICI DEL TRENTINO"**

Per il locale chiuso, indicare il n.° massimo capienza posti: MAX. 25 POSTI.

Altri Soggetti (pubblici/privati) coinvolti nelle attività collaterali:

- **PRO LOCO VISSO,**
- **PRO LOCO CASTELSANTANGELO SUL NERA,**
- **PARCO NAZIONALE dei MONTI SIBILLINI**
- **COMPAGNIA DEI MAESTRI ARTIGIANI**
- **GRUPPO FOLK MUSICALE LU TRAINANA'**
- **ALBERGATORI E RISTORATORI DI VISSO E CASTELSANTANGELO**

Attività collaterali previste nel corso delle giornate di spettacolo

(Allegata descrizione dettagliata):

X Visite guidate: riapertura della chiesetta "MADONNA DELLA CONA"

X Mostre a tema: la fotografia naturalistica post sisma.

X Esposizioni artistiche, "ARTE MATERICA TRA VISSO E CASTELLO"

X Presentazioni di libri, "LETTERATURA E NARRATIVA DEL TERRITORIO"

X Incontri di approfondimento: LECTIO MAGISTRALIS con LUCIA TANCREDI.

X Animazione diffusa "per bambini: la maga Sibilla, le Streghe e i Folletti"

X Passeggiate a carattere naturalistico "nel Parco dei Sibillini"

X Degustazioni itineranti, sulla tradizione enogastronomica dell'Alto Nera

X LA NOSTRA CUCINA, dal MEDIOEVO alla tradizione VISSANA e CASTELLANA

X LO SVILUPPO DEI TERRITORI NEL MEDIO E NEL LUNGO TERMINE:

DA UN TURISMO DI PROSSIMITA' AD UN TURISMO INTERNAZIONALE",

e molto altro, vedi descrizione allegata.

Aperture previste di:

X Istituti e luoghi culturali (centri storici, aree archeologiche)

X Luoghi di culto: riapertura della chiesetta "MADONNA DELLA CONA" C.S.ANGELO

X Attività commerciali, artigianali e turistiche.

L'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'EVENTO SARÀ CAPILLARE ED AVVERRÀ SIA ATTRAVERSO CANALI TRADIZIONALI QUALI:

- **Progetto grafico,**
- **Stampa tipografica di manifesti e materiale cartaceo**
- **TOTEM e cartellonistica**
- **Comunicati stampa**
- **Servizio postale negli insediamenti SAE**
- **Fonica nei Comuni della rete, e nelle numerose frazioni comunali.**
- **INFO Point Turismo delle PRO LOCO**
- **Nelle serate di spettacolo presentazione del cartellone completo.**

SIA UTILIZZANDO I NUOVI CANALI INNOVATIVI, QUALI:

- **Rete Social**
- **Pagine FaceBook**
- **Account Instagram**
- **Web Radio**
- **Portali web del territorio,**
- **Portali web specializzati in turismo ed eventi.**

Si richiede una **compartecipazione** finanziaria da parte della Regione Marche - qualora siano disponibili le risorse - in ragione della complessità e del costo effettivo del progetto proposto:

☐ fino a 4.000 euro

☐ fino a 6.000 euro

☐ fino a 10.000 euro

X fino a 24.000,00 euro per singola rete composta da Comuni contigui

PREVENTIVO di massima delle SPESE, articolato per voci di spesa ammissibili, Iva compresa.

Spese ammesse	
Costi di noleggio impianti elettrici audio o video correlati all'evento spettacolare. Specificare: SERVICE AUDIO E LUCI, VIDEO, GENERATORI DI ENERGIA.	5.000
Costi di affitti, noleggio arredi ed attrezzature varie direttamente correlati all'evento del Festival. Specificare: STRUMENTI DI ABBELLIMENTO DEL BORGO: CANDELE, FIORIERE, LUMINOTECNICA, ETC...	500
Costi per l'acquisto di materiale vario, di facile consumo, direttamente imputabile all'allestimento dell'evento spettacolare. Specificare cosa in modo dettagliato: ELEMENTI SCENOGRAFICI E COSTUMI; SPESE VIAGGI, VITTO e ALLOGGIO ARTISTI	3.600
Costi dei professionisti (musicisti, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento principale. Specificare: SCRITTURA DRAMMATURGICA DELL'OPERA, REGIA, ATTORI, MUSICISTI, DANZATORI, EX ENPALS.	16.900
Costi per personale occasionale, collaboratori. Specificare: PERIZIE TECNICHE, MONTAGGIO E SMONTAGGIO ATTREZZATURE, ALLESTIMENTI E PIANI SICUREZZA, NORMATIVE ANTI-COVID	4.800
Costo per stampa materiali di promozione e comunicazione. Specificare: PROGETTO GRAFICO, STAMPA TIPOGRAFICA, PUBBLICITA' SUI SOCIAL E SUI MEDIA.	1.500
Tasse di affissione	500
Siae	2.000
TOTALE importo progetto	34.800

* La Regione potrà compartecipare fino al 70% del costo dell'evento spettacolare per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune o di € 24.000,00 se è un progetto di rete composto da Comuni contigui.

Il Comune proponente si impegna a garantire le seguenti azioni:

- presentare un progetto artistico, articolato e completo (da allegare), che preveda come momento centrale la realizzazione di un evento spettacolare della durata non superiore ai 45 minuti;
- offrire un'adeguata accoglienza ai partecipanti, sia per quanto riguarda la disponibilità di strutture ricettive per il pernottamento, sia per un'offerta enogastronomica di qualità che, per quanto possibile, privilegi la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e la cucina tradizionale, mettendo in atto tutte le iniziative di accoglienza possibile per i visitatori (convenzioni, pacchetti turistici, ecc.) per facilitarne e renderne più piacevole la presenza sul territorio;
- descrivere in modo dettagliato le attività collaterali (da allegare), previste nel corso delle giornate di spettacolo quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto. Visite guidate, mostre a tema, esposizioni, presentazioni di libri, incontri di approfondimento, animazione diffusa, passeggiate a carattere naturalistico, degustazioni e quant'altro la creatività e il protagonismo delle intere comunità sapranno esprimere, rappresenteranno un elemento qualificante e premiante del progetto proposto;
- sostenere attivamente la promozione dell'evento, attraverso i propri canali istituzionali e mettendo in campo ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;
- realizzare tutte le attività previste nel progetto nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19 vigenti e in condizioni che assicurino gli opportuni livelli di protezione a tutti i lavoratori coinvolti e agli spettatori;
- acquisire direttamente, attraverso i propri Uffici, ogni autorizzazione amministrativa necessaria e tutte le certificazioni nel rispetto delle leggi sulla pubblica sicurezza, con particolare attenzione all'agibilità degli spazi in cui avvengono gli spettacoli e relative licenze, ai piani sanitari e di sicurezza, safety & security, alle certificazioni antincendio, alle polizze assicurative per responsabilità civile e prestatori d'opera, effettuando le dovute comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza.

In fede
(firma del legale rappresentante)

Data 27 / 05 / 2021

ALLEGATO
IL PROGETTO ARTISTICO

a cura del regista ed autore

Giorgio Felicetti

I TEMI:

I DUE BORGHINI IN RETE, VISSO e CASTELSANTANGELO SUL NERA.

La rete del nostro progetto, interessa i due Comuni epicentro del cratere sismico, Castelsantangelo sul Nera e Visso, paesi con i centri storici distrutti dal terremoto del 2016.

La storia che vogliamo raccontare è storia di uomini forti che hanno saputo vivere da sempre sull'Appennino, che, in mezzo ad una natura aspra e a volte matrigna ma sempre bellissima, sono riusciti a creare paesi millenari tra i più belli al mondo, che racchiudono tesori di bellezza, di storia e di saggezza antica.

È il grande racconto popolare della Battaglia del Pian Perduto, episodio identitario e fondativo delle comunità dell'Alto Nera, che ha segnato i primi flussi migratori, da una valle all'altra, quindi da una regione all'altra, anticipando le migrazioni delle nostre popolazioni verso le Americhe, specie in Argentina, dalla seconda metà dell'ottocento fino a tutto il novecento, per capire le nostre radici vicine e lontane, per tornare a vivere il nostro presente, per immaginare in questi borghi un nuovo tipo di sviluppo, un futuro di rinascita ambientale e turistica.

LA BATTAGLIA DEL PIAN PERDUTO ed il IL LAGO INSANGUINATO.

Un tempo l'agricoltura, la pastorizia e la transumanza erano la vera ricchezza delle popolazioni montane dell'Alto Nera e dei Monti Sibillini, che, durante l'inverno, conducevano le loro greggi a svernare nelle campagne situate a valle.

I pastori erano i veri cantori di queste terre, i nostri aedi, che tramandavano, spesso in versi, le leggende ed i fatti di cronaca che avevano segnato la storia millenaria delle comunità marchigiane dell'Appennino. Storie di amori e di terre contese, di litigi e di guerre.

Il mito trae sempre dalla cultura popolare, dalla realtà trasformata e trasfigurata dal racconto.

Pian Perduto, al confine tra Marche e Umbria, nel mezzo del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, è proprio una di queste terre contese che diviene leggenda, e luogo identitario. Consultando gli archivi storici, si vede subito che tra Visso e Norcia non scorre buon sangue. Questo già dal XII secolo, e sempre per motivi di confini. Il Comune di Norcia arrivò addirittura ad istituire, nel 1346, un reparto tra le montagne, fatto di cittadini e contadini, che controllasse il territorio di confine di Norcia. In mezzo il Pian Perduto, da tutti agognato. Le liti si fanno sempre più aspre fino alla fatidica data del 20 luglio 1522.

La leggenda della battaglia del Pian Perduto del 20 Luglio 1522:

Il poemetto storico, forse realizzato a due mani - la prima parte a cura di un pastore, appunto, **Berrettaccia di Valleinfante**, la seconda parte da un sacerdote in epoca successiva - narra la storia della battaglia combattuta sul Pian Perduto tra 6.000 norcini e 600 vissani e di come la vinse Visso, nonostante l'inferiorità numerica.

“Sotto a Vetore v'ha un piccolo castello, da zencari fonnato senza fallo, che de neve continua gli ha un mantello, e manco ad Agosto ce se sente callo”.

I luoghi dove avvengono i fatti, sono intorno a Castelluccio di Norcia:

Il bosco della Val Cànatra era presidiato dai norcini per evitare che gli alberi venissero “rubati” dai vissani.

Ma un giorno, un tal vissano di nome Giorro, aveva bisogno di un pezzo di legno per la sua treggia che si era rotta. Giorro viene scoperto al taglio, proprio da un guardiano del bosco che prima lo minaccia, e poi gli chiede di pagare il “legno”.

Nasce la lite, che richiamerà sul luogo molti norcini infuriati per il furto.

Nel frattempo, anche i vissani, sono andati a chiedere rinforzi a Gualdo, Nocera, Castello, Nocelleto e Ussita, ma: *“Disse Arbillo ai norcin: “Come di fieno, questo prato sarà di morti pieno”.*

Arrivati a Castelluccio, i norcini, e tutti i castelli limitrofi, si avviano al luogo della battaglia.

Quand'ecco arrivare in aiuto i soldati di Montemonaco, Montegalfo e Montefortino.

Visso vince, anche in inferiorità numerica proprio perché ha fede nei santi a differenza di Norcia, il cui popolo è sceso in battaglia già inebriato dai fumi del vino. *“E Mentre Visso in Margherita ha fede, Norcia in Bacco suo Dio confida e crede”.*

Da quel giorno quel piano si chiamò Pian Perduto, perché perduto in battaglia da Norcia.

Ora, quasi tutto il piano è territorio marchigiano. Il confine passa proprio nel punto in cui c'è lo Stagno Rosso.

Questa grande storia narreremo, una storia fondativa e identitaria del territorio dell'Alto Nera, tra Visso e Castelsantangelo.

IL PROGETTO ARTISTICO:

PROGETTIAMO UNA NUOVA OPERA, DA SCRIVERE E “REALIZZARE IN LOCO”, CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI ABITANTI DEI BORGHI DELLA RETE, PER LA MESSA IN SCENA DI DUE SPETTACOLI, LIBERAMENTE TRATTI DAL POEMETTO STORICO, DALLE PUBBLICAZIONI LIBRARIE E DALLA LEGGENDA DELLA “BATTAGLIA DI PIAN PERDUTO”, PRIMA BASE E PROLOGO ALL’IMPORTANTE CINQUECENTENARIO CHE CADRA’ IL PROSSIMO ANNO.

DUE SPETTACOLI COMUNICANTI, FATTI DI TEATRO, MUSICA, DANZA E NUOVE TECNOLOGIE, CHE COINVOLGONO TUTTO IL TERRITORIO IN RETE ED INTERESSANO I BORGHI, ATTRAVERSO UNA PROFONDA RICERCA DELLE TRADIZIONI, DELLE TESTIMONIANZE, DI STORIE ANTICHE E RECENTI, LEGATE A QUESTO ANTICO EPISODIO DI CRONACA, DIVENTATO MITO E LEGGENDA, NELLA CULTURA DELL’ALTO NERA, E DELLA VITA SOCIALE DELL’APPENINO TRA MARCHE ED UMBRIA.

IL PROGETTO PREVEDE LA PRODUZIONE, REALIZZAZIONE e DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA PER “MARCHESTORIE”, DI UN’OPERA IN FORMA DI DUE SPETTACOLI MULTIDISCIPLINARIE MODULARI, OGNI VOLTA RAPPRESENTABILI A MISURA DEI BORGHI IN RETE, IN OGNI BORGO CON PECULIARITA’ E STILE DIVERSI, A SECONDA DELLA LOCATIONE DELLA STORIA PARTICOLARE DEL BORGO, ATTRAVERSO:

-TEATRO DI NARRAZIONE E MUSICALE, CON ORCHESTRA FOLK DAL VIVO, ED ATTORI CHE INTERAGISCONO CON GLI SPETTATORI.

-TEATRO PERFORMATIVO CON DANZATORI, ATTORI E NUOVE TECNOLOGIE DI SCENA.

LA COMPAGNIA:

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, L’ASSOCIAZIONE ESTEUROPAOVEST STA ALLESTENDO APPOSITAMENTE UNA NUOVA COMPAGNIA TEATRALE DI ARTISTI MARCHIGIANI, DIRETTA DAL REGISTA ED AUTORE GIORGIO FELICETTI.

IN SCENA OGNI SERA, UNA COMPAGNIA DI ARTISTI TUTTI MARCHIGIANI, FORMATA DA ATTORI, DANZATORI, MUSICISTI, TECNICI e MAESTRANZE.

IL PROGETTO ARTISTICO PREVEDE ALTRESÌ IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI, DI STORICI E STUDIOSI DELLE TRADIZIONI, DEI MUSEI, DI SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO E DI DOCENTI, DEI GRUPPI DI ANZIANI, A NCHE ALL’ESTERO, PER LA MEMORIA STORICA.

ALLEGATO: Descrizione dettagliata delle attività collaterali previste nel corso delle giornate a
VISSO

- **Visita guidata nel centro storico del borgo di Visso, paesaggio dopo il sisma: LA ZONA ROSSA.**
- **Passeggiate a carattere naturalistico, nei tre giorni del festival: TREKKING “nei sentieri del Parco dei Sibillini”, Partenza da visso.**
- **Esposizione artistica itinerante, a cura dell’artista PAOLA TASSETTI: I TOTEM della montagna.**
- **Presentazione del libro “VEDA DEI SIBILLINI” incontro con l’autore UMBERTO MANGANI.**
- **Animazione per bambini: “la maga Sibilla”**
- **Animazione per bambini: “le Streghe dei Sibillini”**
- **Animazione per bambini: “I Folletti di Visso”**
- **Concerti itineranti con GRUPPI FOLK MUSICALE “LU TRAINANÀ”**
Le feste paesane, il cantamaggio, la pasquella, gli stornelli, il saltarello.
- **Degustazioni itineranti, sulla tradizione eno-gastronomica di visso, nei tre giorni del festival, a cura della “COMPAGNIA DEI MAESTRI ARTIGIANI”.**

ALLEGATO: Descrizione dettagliata delle attività collaterali previste nel corso delle giornate a
CASTELSANTANGELO SUL NERA

- **Visita guidata verso la chiesetta “MADONNA DELLA CONA”**
per la riapertura, dopo il restauro post sisma.
- **Incontri di approfondimento: LECTIO MAGISTRALIS della prof.ssa LUCIA TANCREDI:**
“ALLE RADICI DEL CULTO: MADONNA DELLA CONA, ICONA SENZA TEMPO”.
- **Passeggiate a carattere naturalistico: TREKKING “nel Parco dei Sibillini”**
da Castelsantangelo alle sorgenti del Nera.
- **Passeggiate a carattere naturalistico: TREKKING “nel Parco dei Sibillini”:**
da Castelsantangelo verso il leggendario PIAN PERDUTO.
- **Esposizioni artistiche degli artisti locali,**
a cura di PAOLA TASSETTI e UMBERTO MANGANI.
- **Dall’editoria marchigiana:**
Presentazione di un libro ed incontro con l’autore.
- **Mostre a tema: fotografa la natura post sisma, a cura di GIANFRANCO MANCINI**
- **Incontri di approfondimento:**
“LA NOSTRA CUCINA, DAL MEDIOEVO al TURISMO INTERNAZIONALE”.
Incontro con esperti del settore.
- **Concerti itineranti con SUONATORI DEL TERRITORIO: I SUONI DELLA MONTAGNA.**
- **Concerti itineranti con il GRUPPO FOLK MUSICALE “LU TRAINANÀ”**
alla riscoperta ed alla rivalutazione della tradizione musicale dell’alto maceratese,
le radici dell’ “epoca contadina”.
- **Degustazioni itineranti, sulla tradizione enogastronomica di CASTELSANTANGELO
SUL NERA, nei tre giorni del festival, in collaborazione col Ristorante IL NAVIGANTE.**
- Gli eventi si intendono a rotazione ne programma dei tre giorni a Visso e tre giorni a Castelsantangelo.
Il suddetto programma è naturalmente provvisorio, e suscettibile di variazioni, nell’attesa di vostra conferma.